

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 747 del 26 novembre 2002

OGGETTO: Direzione - Area Progetti Speciali e Comunitari, VIA, SUAP - Regolamento U.E. 1260/99 Obiettivo 2 – Documento Unico di Programmazione - Anni 2000-2006 – Azione 1.4.1 Tipologia 1 “Acquisizione di servizi qualificati”. Sospensione presentazione domande per le aree in phasing out per il 2003.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 66 del 18 aprile 1995 con cui la Regione Toscana ha costituito l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Vista la delibera di Giunta Regionale Toscana n. 822 del 25 luglio 2000, con cui il sottoscritto è stato confermato Direttore Generale dell’ ARPAT;

Preso atto che la Commissione Europea con decisione n. 2725 del 27 settembre 2001 (agli atti dell’Area “Progetti speciali e comunitari VIA SUAP”) ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DOCUP) per gli interventi comunitari nella Regione Toscana interessata all’obiettivo 2 e considerato che la Giunta Regionale Toscana con deliberazione n. 1091 dell’8 ottobre 2001 ha preso atto del predetto DOCUP ob. 2 anni 2000-2006 (anch’esso agli atti dell’Area “Progetti speciali e comunitari VIA SUAP”);

Dato atto che il "Comitato di Sorveglianza" nella seduta del 30.11.2001 ha approvato il Complemento di Programmazione e dato atto che questa Agenzia è stata designata quale beneficiario finale (organismo intermedio) dell’azione 1.4.1. Tipologia 1 “Acquisizione di servizi qualificati” facente parte della Misura 1.4 “Aiuti agli investimenti immateriali”, incaricata della gestione, controllo e pagamento della suddetta azione (agli atti dell’Area “Progetti speciali e comunitari VIA SUAP”);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 259 del 18/03/2002 che approva i criteri prioritari per la valutazione delle domande relative alla Misura 1.4 “Aiuti agli investimenti immateriali”;

Visto il decreto dirigenziale della Regione Toscana n.1332 del 21.03.2002 (integrato dal decreto dirigenziale n.2798 del 18 giugno 2002) che definisce le direttive all’ARPAT per la gestione dell’Azione 1.4.1, Tipologia 1 e che dà mandato all’ARPAT di approvare le modalità e i criteri per la presentazione delle domande (agli atti dell’Area “ Progetti speciali e comunitari VIA SUAP”);

Visto il decreto del sottoscritto n. 257 del 22 aprile 2002 (integrato dal decreto n. 422 del 26 giugno 2002) con il quale sono state approvate le modalità di presentazione delle domande di contributo e la costituzione del Segretariato Tecnico per la valutazione delle domande di contributo relative Azione 1.4.1 Tipologia 1 “Acquisizione di servizi qualificati”, come richiesto dal Complemento di programmazione sopraccitato;

Considerati gli esiti dell'istruttoria delle domande pervenute al 31 luglio 2002 (decreto n. 628 del 16/10/2002) con cui è stata approvata la prima graduatoria trimestrale del 2002, che esaurisce, per le aree in phasing out (sostegno transitorio), le risorse delle annualità 2001 e 2002 stanziare dalla Regione Toscana;

Considerata l'insufficienza di tali risorse per la copertura di tutte le domande phasing out ritenute ammissibili con la prima graduatoria e quindi non totalmente finanziate, come indicato nell'allegato "E" al citato decreto n. 628 del 16/10/2002 e che tali domande verranno inserite automaticamente nella graduatoria successiva del 2002, conservando lo stesso punteggio e la data di priorità;

Considerato che per la scadenza del 31 ottobre 2002 sono pervenute richieste di contributo per un importo superiore alle disponibilità della misura, tenendo conto del riparto proporzionale del budget di spesa dell'azione 1.4.1 tra ARPAT e APET, organismi incaricati della gestione, così come prevede la delibera della Giunta Regionale n. 900 del 26/8/2002 (agli atti dell'Area "Progetti speciali e comunitari VIA SUAP") ;

Preso atto della comunicazione del Responsabile regionale della misura 1.4 dell'11/11/2002 con la quale è stato indicato di utilizzare gli stanziamenti 2003 e 2004 a disposizione sulla misura, per finanziare la seconda graduatoria trimestrale del 2002, che si prevede esaurirà integralmente detti stanziamenti;

Vista la stessa comunicazione del Responsabile regionale della misura, che dispone la sospensione per il 2003 della presentazione delle domande per le aree in phasing out per esaurimento delle risorse disponibili, prevedendone la riapertura per il 2004, potendo usufruire della disponibilità finanziaria per il 2005, ultima annualità di finanziamento utile per le aree in phasing out;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico;

DECRETA

1. di sospendere la presentazione delle domande di contributo sull'azione 1.4.1 tipologia 1 per le aziende ubicate nelle aree in phasing out per tutte le scadenze dell'anno 2003, previste nelle modalità di presentazione delle domande di contributo, approvate con decreto del sottoscritto n. 257 del 22 aprile 2002 (integrato dal decreto n. 422 del 26 giugno 2002) e successive modificazioni;
2. di prevedere la riapertura dei termini per la presentazione delle domande per le aziende ubicate nelle aree in phasing out a partire dal 1° gennaio 2004, secondo le modalità previste dal decreto citato al punto precedente fino ad esaurimento risorse;
3. di mantenere validi i termini di presentazione delle domande per le aziende ubicate in aree obiettivo 2, così come previsto dal decreto del sottoscritto n. 257 del 22 aprile 2002 (integrato dal decreto n.422 del 26 giugno 2002) e successive modificazioni;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana come previsto dall'art.2, comma 1, lett. h) della Legge regionale 18/96.
5. di individuare, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art.4 della legge n.241/90, dott.ssa Paola Querci dirigente assegnata all'Area "Progetti speciali e comunitari, VIA e SUAP";
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art.41 della L.R.T n.22 dell' 08.03.2000;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art.41 della L.R.T. n.22 dell' 08.03.2000.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Lippi

